Scritto da Franco Marra
Venerdì 06 Maggio 2016 17:03



AVELLINO – Data: sabato 7 maggio 2016 ore 18 e 15. Luogo: Paladelmauro. Luogo, data ed orario sono da scolpire bene nella mente di tutti gli sportivi irpini, di qualunque età e di qualunque fede sportiva. Perché la Sidigas inizia la sua avventura nei playoff affrontando la Giorgio Tesi Group Pistoia nella prima gara valevole per i quarti. Ad oggi sono quasi 3.500 i mini abbonamenti validi anche per gara2 in programma lunedì sera alle 20 e 30. Un bel numero, ma ancora insufficiente a celebrare il grande campionato della squadra di Sacripanti, capace di ritagliarsi un posto fra le grandi del campionato e di monopolizzare i premi di fine anno attribuiti ai migliori. Sì, perché Alberani è stato il miglior dirigente, Nunnally il miglior giocatore, e Sacripanti è giunto secondo alle spalle di Pancotto per il titolo di miglior allenatore dell'anno. Un riconoscimento che premia il lavoro di tutto il club, e che deve essere un ulteriore stimolo a fare meglio, e che deve servire ad avvicinare più gente alla pallacanestro.

Ed allora cerchiamo di fare il possibile per riempire il Paladelmauro, per sostenere la Sidigas in questa grande avventura dei playoff, nella prima gara dei quarti contro Pistoia, una gara dall'esito per nulla scontato. Perché quanto è stato fatto finora non serve più a nulla. Da oggi si riparte daccapo, si ricomincia una lotta fra otto formazioni alla fine della quale resterà una sola, quella che si aggiudicherà il tricolore. Un sogno per la tifoseria avellinese perché il cammino è lungo e pieno di insidie. Un cammino che andrà affrontato tappa dopo tappa, cercando di arrivare fino in fondo, fino al traguardo finale.

La prima tappa ci propone un'avversaria che sulla carta sembrerebbe abbordabile, ma per vincere bisogna giocare sempre al meglio, perché tutte le squadre qualificate sono di ottimo livello, e tutte aspirano a vincere sempre. Anche Pistoia, che con il sesto posto ha raggiunto la sua migliore performance della storia del club. Una squadra "garibaldina", che rispecchia il carattere del suo coach, di Enzo Esposito, una di quelle persone che non vorrebbero perdere mai, neanche in amichevole. Ed ecco che allora ci sarà bisogno della migliore Sidigas per saltare questo primo ostacolo, per fare il primo passo verso le semifinali, con l'aiuto del pubblico, che dovrà essere davvero il sesto uomo in campo, e coprire con la propria voce quella dei circa 200 pistoiesi attesi sugli spalti nel settore ospiti.

Coach Sacripanti, al ritorno da Venezia, ha presentato così la sfida contro Pistoia: “Abbiamo giocato un campionato pazzesco e siamo stati bravissimi. Creando una squadra con una buona chimica, abbiamo raggiunto un risultato molto importante quasi storico. È merito di tutti, mi piace l’idea che tutti abbiamo partecipato a questo successo, dalla proprietà a quelli che lavorano in ufficio, dallo staff tecnico a quello medico. Per ultimo un plauso ai giocatori che hanno interpretato alla perfezione ciò che volevamo. Hanno messo da parte ogni egoismo e si sono spesi per la causa comune. Ora comincia un campionato in cui si azzera tutto, un campionato dove non conta chi ha fatto bene in passato. Si vivranno partite ogni due giorni con le migliori formazioni della stagione. Dobbiamo avere la stessa fame e la stessa voglia. Vince chi ha più ardore, chi ha più voglia, chi rispetta il piano partita, chi mette da parte l’interesse personale per la squadra. Partiamo sabato contro Pistoia, giochiamo contro un team molto interessante. Gioca molto bene e riesce a trovare le soluzioni più disparate. È una squadra che dopo il calo avuto a tre quarti di stagione, si è ripresa in maniera molto forte. Pistoia non si arrende mai, è sempre sul pezzo, è molto aggressiva. Partiamo da 0 a 0, non conta la posizione e lo abbiamo dimostrato noi da ottavi in Coppa Italia. Avevamo qualcosa in più, quel qualcosa in più, che dobbiamo dare anche contro Pistoia”.